## **SCHEDA**

**PVCS - Stato** 



CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	05
NCTN - Numero catalogo generale	00070518
ESC - Ente schedatore	S72
ECP - Ente competente	S101
RV - RELAZIONI	
ROZ - Altre relazioni	0500070513A-0
ROZ - Altre relazioni	0500070519
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Madonna con Bambino
SGTT - Titolo	Madonna dell'Apparizione
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGR	AFICO-AMMINISTRATIVA
PVC - LOCALIZZAZIONE GE	OGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Italia

PVCR - Regione	Veneto
PVCP - Provincia	VE
PVCC - Comune	Venezia
PVCL - Località  LDC - COLLOCAZIONE SPEC	Pellestrina
LDCN Description	chiesa Chiesa Tampia Vativa aià SS Vita a Madasta
LDCN - Denominazione	Chiesa Tempio Votivo, già SS. Vito e Modesto
UB - UBICAZIONE E DATI PATR	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENER	
DTZG - Secolo	sec. XVI
DTZS - Frazione di secolo	seconda metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFI	
DTSI - Da	1550
DTSF - A	1590
DTM - Motivazione cronologia	NR (recupero pregresso)
AU - DEFINIZIONE CULTURALI	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito veneto
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	NR (recupero pregresso)
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tavola/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISL - Larghezza	64
MISN - Lunghezza	129
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZ	ZIONE
STCC - Stato di conservazione	mediocre
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Parte di una pala di altare che aveva ai lati della Madonna i Santi titolari Vito e Modesto, dei quali ancora sussistono le mani che reggono le palme del martirio. La Madonna seduta su di uno sfondo giallo ocra regge il Bambino sulle ginocchia, volgendo lo sguardo verso destra. È vestita con i colori dell'iconografia tradizionale, molto sbiaditi. Il Bambino tiene in mano lo scapolare del Carmelo. Dietro la testa nove raggi. Ai piedi una luna d'argento che come le corone, è una aggiunta del secolo XIX.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)

ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	NR (recupero pregresso)
ISRP - Posizione	Sotto i piedi della Madonna
ISRI - Trascrizione	DOM HINC TRANSIS/ DICIT SEMPER AVE
NSC - Notizie storico-critiche	" Tale figura per giudizio fattone da' pittori di maggior grido fra' quali annoverasi il Signor Giambattista Tiepolo, che a bello studio ed agiatamente considerolla, niente trasse di pregevole dal pennello che la dipinse; ciò però nonostante per di lui, e comune sentimento accoppiasi in quello si bene, il grave, il mesto, il devoto, che compungimento cagiona a chi la ravvisa, che rende meno facile a chi vi si pruova il farne esatta coppia ". Questo è il giudizio del Tiepolo, riportato dal Contarini, sul dipinto della Madonna dell'Apparizione (Contarini, 1745 pagine 41-42). Dal Contarini (1745) e dal Vianelli (1790) non abbiamo notizie sull'autore. Le poche cose che ci dicono tali fonti possono essere assunte come segue. Originariamente la pala era nel piccolo oratorio dei Santi Vito e Modesto sito nella piazza davanti alla attuale chiesa. Questo è confermato dallo stesso Vianelli (1790, pag. 248) che scrive: " Avevasi in Pellestrina la chiesetta del Benefizio Semplice o Priorato de' Santi Vita Modesto in cui veneravasi un'immagine di Maria dipinta in tavola in mezzo a quelle de' Santi titolari Vito e Modesto" e dal sopra citato Contarini (1745, pag. 51) che scrive: " serbavasi un'immagine di Maria Sempre Vergine dipinta in tavola in atto di sedere che fra le braccia teneva il suo divino figlio ed ai lati i Santi Vito e Modesto, ch'eran i titolari". Di sicuro sappiamo che è stata dipinta ad olio su di una imprimitura molto povera. A questo proposito una leggenda locale vuole che sia stata dipinta da un pittore in cambio della ospitalità ricevuta, sul fondo di una botte (Vianello, 1966, pagine 11-12, n. 1); più credibilmente può essere stata eseguita con la riedificazione del piccolo oratorio sito verso il mare ad opera della famiglia Bembo nel 1745 o in seguito alla ricostruzione "ex novo" dello stesso dalla parte della laguna ad opera di Antonio De Rubeis nel 1595 (Contarini, 1745, pag. 41).Non è possibile determinare con precisione quando la pala è stata tagliata, anche se nella relazione del

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA** 

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI R	IFERIMENTO
FTA - DOCUMENTAZIONE FO	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS VE 68671
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Contarini G. B. M.
BIBD - Anno di edizione	1745
BIBN - V., pp., nn.	pp. 41,61,67
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Vianelli G.
BIBD - Anno di edizione	1790
BIBN - V., pp., nn.	p. 298
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Naccari G.
BIBD - Anno di edizione	1925
BIBN - V., pp., nn.	p. 36
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Vianello F.
BIBD - Anno di edizione	1966
BIBN - V., pp., nn.	pp. 11-12
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	AA. VV.
BIBD - Anno di edizione	1985
BIBN - V., pp., nn.	p. 683
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESS	
ADSP - Profilo di accesso	2
ADSM - Motivazione	dati non pubblicabili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	1000
CMPD - Data	1990
CMPN - Nome	Mandelli V.
FUR - Funzionario responsabile	Gramigna S.
AGG - AGGIORNAMENTO - R	EVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Daniele M.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)